**Resoconto commissione regionale CMD Piemonte e Valle d’Aosta 1/12/2016**

1. Benvenuto a don Ugo, nuovo direttore CMD Valle d’Aosta
2. Considerazioni a seguito dell’incontro dei direttori e vicedirettori del Nord Italia:

* disponibilità di Missio ad incontrare regioni per approfondire questione di equipe e vademecum.
* Difficoltà di linguaggio nella dimensione della catechesi e dell’annuncio (nel senso che abbiamo un linguaggio poco attuale, compresa anche la liturgia).
* Come agire? Diamoci un metodo di lavoro, facciamo formazione e poi elaboriamo un documento, es. da sottoporre ai vescovi.
* Le nostre liturgie umanizzano la vita? La missione può aiutarci a dire qualcosa in questo senso. Raccontiamoci esperienze (anche liturgiche) che siano nuove; non è un problema di parole ma di stile. Dal racconto di queste esperienze forse possono nascere nuovi linguaggi.
* Questo rinnovamento parte da dentro di noi, dobbiamo vedere quello che lo Spirito suggerisce. Unire la liturgia alla vita vissuta.
* Lavoriamo troppo a settori, dovremmo allenarci a un lavoro insieme, per fare della nostra vita una liturgia (= “azione di popolo”).
* Uscire dal proprio schema e accettare una sfida (questa è una Chiesa in uscita).
* Sentiamo tutte le fatiche del linguaggio liturgico ed ecclesiale. La strada dello stile è quella da percorrere. Lo stile del linguaggio è da cambiare, anche lo stile delle relazioni.
* Dobbiamo chiarirci sulla ecclesiologia che abbiamo, perché l’abbiamo tutti diversa. Come riesco a comunicare la Chiesa del Concilio, e ora di Papa Francesco?

1. Intervento di don Felice Tenero:

la missionarietà deve essere il paradigma.

La missione fa la Chiesa; se non c’è missione non c’è Chiesa.

Sfide: lavorare insieme fra diocesi (es. 3 diocesi 1 prete a testa per una missione unica);

come mantenere vivi la cooperazione e lo scambio tra le Chiese; accompagnare i giovani che partono per un anno; operatori pastorali non italiani: perché li accogliamo? Cosa fanno?

Progettare cammini che durino più di un anno.

Interventi: i numeri di partenti in diminuzione sono segno del nostro fallimento; dobbiamo fare un esame di coscienza perché come missionari rientrati abbiamo sbagliato qualcosa; occorre inculturarsi anche al rientro.

1. Come ci muoviamo ora come Commissione Regionale?

Molte idee su cui lavorare:

* tema della liturgia, es. invitando il responsabile regionale della liturgia; ma cosa gli vogliamo dire?
* Evangelii Gaudium: cosa suggerisce al mondo missionario?
* Come incentivare i gruppi missionari parrocchiali?
* Quali sono gli elementi dell’esperienza missionaria che possiamo innestare qui? Cosa possiamo imparare dalle Chiese del Sud del mondo?
* Comunità: siamo tutti discepoli missionari, perciò corresponsabili; come lavorare in questo senso?
* Dialogo interreligioso

**In queste settimane siamo invitati a rispondere via mail scegliendo una delle proposte emerse e sopra riportate, oppure scrivendone di nuove.**

**Sulla base di queste verrà organizzata la prossima riunione.**

**La data del prossimo incontro sarà mercoledì 18 gennaio alle 9,45 a Torino.**

Appuntamenti successivi:

22 marzo ore 9,45 altro incontro commissione regionale

18 maggio: giornata coi fidei donum rientrati